



Regione Toscana

**La recente legge della Regione Toscana
7 agosto 2018 n. 49
"Disposizioni per lo svolgimento
dell'apicoltura
e per la tutela delle api.
Modifiche della l.r. 21/2009"**

**Francesca Maria Cappè – Regione Toscana
Settore Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione**

**Seminario "Legislazione regionale in materia apistica
e necessario coordinamento normativo nazionale"**

*Castel San Pietro Terme (BO)
Sabato 15 settembre 2018*

Direzione Agricoltura e sviluppo rurale



Regione Toscana

APICOLTURA TOSCANA

apicoltori registrati all'anagrafe apistica 4732

censimento novembre-dicembre 2017 3050 apicoltori

**che hanno dichiarato complessivamente 93524
alveari**



Regione Toscana

Distribuzione percentuale degli alveari censiti nel 2017



Impossibile visualizzare l'immagine. La memoria del computer potrebbe essere insufficiente per aprire l'immagine oppure l'immagine potrebbe essere danneggiata. Riavviare il computer e aprire di nuovo il file. Se viene visualizzata di nuovo la x rossa, potrebbe essere necessario eliminare l'immagine e inserirla di nuovo.



Regione Toscana

**La modifica apportata alla legge del 2009
recepisce nell'ordinamento regionale le novità in
materia di apicoltura, introdotte a livello legislativo
nazionale con l'art. 34 della legge 28 luglio 2016,
n. 154**

*(Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di
semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori
agricolo e agroalimentare, nonché' sanzioni in materia di
pesca illegale).*



Regione Toscana

Modifica le procedure amministrative per l'inizio e lo svolgimento dell'attività di apicoltura aggiornando anche a livello legislativo l'ordinamento regionale alle disposizioni operative e gestionali della banca dati apistica nazionale.





Regione Toscana

Al fine di garantire la corretta applicazione delle diverse procedure amministrative relative allo svolgimento dell'attività apistica viene introdotta la definizione di **autoconsumo:**

Una produzione derivante da un numero massimo di 10 alveari non destinata alla commercializzazione





Regione Toscana

Al fine di garantire una maggiore tutela delle api e degli insetti pronubi, la cui presenza è fondamentale per l'equilibrio dell'ecosistema, la legge rivede anche l'articolo relativo al divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari che possano essere dannosi nei periodi di fioritura.





Regione Toscana

Le modifica relativa al procedimento per l'avvio dell'attività di apicoltore prevede :

- **Per chi esercita per fini commerciali: la presentazione al SUAP di una SCIA comprensiva della richiesta di assegnazione del codice identificativo di cui al decreto del Ministero della Salute 11 agosto 2014; compete al SUAP trasmettere la SCIA ai servizi veterinari della AUSL che effettuano la registrazione in BDA (banca dati apsitica) e attribuiscono il codice aziendale**



Regione Toscana

- **Per chi esercita ai fini di autoconsumo la presentazione della dichiarazione di inizio attività, comprensiva della richiesta di assegnazione del codice identificativo, avviene tramite l'accesso alla BDA, con le modalità e nei termini di cui al d.m. 11 agosto 2014**



Regione Toscana

Per il procedimento di avvio la modifica introdotta prevede quindi una tempistica che garantisce l'apicoltore, con tempi di registrazione certi, in fase di avvio dell'attività.





Regione Toscana

La norma recepisce:

- **Gli obblighi di aggiornamento della BDA da parte di tutti gli apicoltori già registrati con le informazioni e le modalità previste dal DM 11 agosto 2014**





Regione Toscana

La norma recepisce:

- **l'obbligo d'identificazione dell'apiario in conformità al DM 11 agosto 2014**

**ANAGRAFE APISTICA
NAZIONALE**

IT000BDA00

Ai sensi del DECRETO MIN. 04/12/2009

Stampato in proprio in data 12 giugno 2015





Regione Toscana

La norma disciplina divieti e limitazioni nell'uso di trattamenti fitosanitari che possano essere dannosi alle api e alla restante entomofauna pronuba determinando, in maniera più puntuale, rispetto alla precedente normativa, la casistica e i periodi nei quali vigono i divieti le limitazioni.



Regione Toscana

La norma prevede la possibilità per la Giunta regionale di individuare zone di rispetto intorno ad allevamenti di api regine, sentite le forme associate (le organizzazioni di produttori del settore apistico e loro unioni, le associazioni di apicoltori, le federazioni, le società, le cooperative e i consorzi di tutela del settore apistico)





Regione Toscana

La norma individua le sanzioni amministrative previste per la violazione delle norme vigenti in materia di apicoltura recependo quanto disposto dall'art. 34 della Legge 28 luglio 2016, n. 154





Regione Toscana

**Prevede una norma transitoria volta a stabilire che gli allevamenti registrati come autoconsumo che, al momento dell'entrata in vigore della presente legge, superano i limiti di consistenza:
dovranno adeguarsi al limite previsto dalla presente normativa entro il 31 dicembre 2018.**



Regione Toscana

Grazie per l'attenzione

www.regione.toscana.it

francescamaria.cappe@regione.toscana.it



Direzione Agricoltura e sviluppo rurale